

**COMUNE DI STIO****PROVINCIA DI SALERNO****ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N.21 DEL 26/09/2008****OGGETTO:** LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO		SI
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO	SI	
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO		SI
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori: **Prinzo Antonio, Barbato Natalino, Santangelo Antonio, Carlone Armando e Trotta Pietro.**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale.**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la suesposta proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, inerente l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA" redatto dall'arch.Giovanni Carocchia e dott.ssa Roberta Cataldo;

VISTI gli atti in essa menzionati, con particolare riferimento alle direttive consiliari ed alla deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 07.06.2007, approvativa del progetto di che trattasi nell'importo complessivo di € 200.000,00;

RITENUTA la stessa condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

EVIDENZIATO che l'art.19 - 1° comma - del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, dispone che *"quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico."*;

VISTI gli elaborati costitutivi il progetto, depositati agli atti ma costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

VISTO e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 - 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile del Servizio Opere Pubbliche;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, nonché ai sensi dell'art. 19 - 1° comma - del D.P.R. 327/01;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai 8 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il Progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dei lavori di SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA sulla base degli elaborati descritti in narrativa, depositati agli atti ma facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo previsto in € 200.000,00;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.19 comma 2 D.P.R. 327/2001, l'approvazione di cui al punto precedente costituisce adozione della variante al Regolamento Urbanistico;
3. Il Consiglio Comunale, proceduto a separata votazione che ha avuto lo stesso esito della precedente, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.





Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046
Codice fiscale n.: 84000530653 - partita IVA n.: 01747380655
E-mail: info@comune.stio.sa.it ufficiotecnico@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

LAVORI DI "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA FIERA". -
DPR 08/06/2001 N. 327, ART. 19: DETERMINAZIONI CONSILIARI. -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la Regione Campania, AGC LL.PP. - Settore CTR, a riparto del piano esecutivo OO.PP. per l'anno 2006 di cui alla DGR n.: 224 del 21/02/2006, con nota n.: 122/SP del 01/03/2006 assunta al protocollo dell'Ente al n.: 798 del 09/03/2006 e successiva n.: 230512 del 13/03/2006 qui pervenuta in data 24/03/2006 prot. n.: 1001, comunicò di concedere al nostro Comune il contributo costante del 5% annuo per un massimo di venti anni sulla complessiva spesa:
 - a) di € 547.064,00 (art. 5 LR 51/1978) corrispondente al plafond annuo costante di € 27.353,20 (ventisettemilatrecentocinquante/20);
 - b) di € 296.735,80 (art. 5 LR 8/2004) corrispondente al plafond annuo costante di € 14.836,79 (quattordicimilaottocentotrentasei/79),per cui il Consiglio Comunale con deliberazione n.: 16 del 12/05/2006 individuò, tra le altre, l'opera in oggetto, destinandovi la somma di € 200.000,00 (duecentomila/00);
- l'opera così individuata, dunque:
 - è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2006 - 2008 - elenco annuale 2006, giusta deliberazione del Consiglio n.: 16 del 12/05/2006 e conferma nel programma relativo agli anni successivi;
 - è stata accreditata al sistema CUP, ai sensi della deliberazione CIPE n.: 143/2002, al n.: H34D06000030002;
 - è stata progettata dai tecnici:
 - a) Arch. CAROCCIA Giovanni, Via Rimembranza, 84075 Stio, partita IVA: 03495280657;
 - b) Agronomo, Dott.ssa Roberta CATALDO, Via Rimembranza, 84075 Stio, partita IVA: 03349140651,

a tanto incaricati con determina UTC n.: 54 del 04/05/2007;

- l'intervento consiste sinteticamente nel rendere più agevole il trivio della viabilità regionale e provinciale che si diparte dalla località Fiera, attraverso:
 - la realizzazione di una rotatoria stradale, per la disciplina del traffico, naturalmente con dimensione e tipologia in conformità al vigente codice della strada;
 - la sistemazione dei presidi (pozzetti, griglie, caditoie, zanelle, cordoletti e quant'altro) per lo smaltimento delle acque piovane;
 - realizzazione di opere di consolidamento del corpo stradale nei punti abbinati, limitatamente alla disponibilità dei fondi, stabiliti dal menzionato atto deliberativo 16/2006 in complessivi € 200.000,00;
- è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.: 60 del 07/06/2007 nell'importo di € **200.000,00** (duecentomila/00) di cui € 153.680,65 per lavori a corpo a base di gara;
- è da finanziarsi, per effetto della menzionata deliberazione di questo Consiglio n.: 16/2006, con prestito della CDP S.p.A., n.: 4492381 di € 200.000,00, con ammortamento a carico del bilancio comunale, con successivo rimborso da parte della Regione Campania con i fondi di cui alle LLRR 51/1978, 49/1982, 38/1984 e 8/2004, in capo al finanziamento anno 2006, destinati dal Consiglio Comunale con deliberazione n.: 16 del 12/05/2006, in virtù dell'accordo CDP S.p.A. / Regione di cui alla nota regionale n.: 1076279 del 18/12/2007;
- con riferimento alla vincolistica gravante su di essa, sono stati acquisiti:
 - relazione istruttoria dello scrivente del 28/04/2008;
 - parere CECI verbale n.: 4 del 28/04/2008;
 - proprio attestato di compatibilità urbanistica n.: 2173 del 14/07/2008;
 - autorizzazione ambientale provvisoria n.: 2173 del 14/07/2008;
 - è stata convocata conferenza di servizi per i cui effetti:
 - è stato acquisito il parere STAPP n.: 678549 del 01/08/2008;
 - la Provincia di Salerno, con comunicazione del 06/08/2008 prot. n.: 2421, ha suggerito che il progetto, per essere in perfetta sintonia con lo strumento urbanistico, debba essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR 08/06/2001 n.: 327, i cui commi 2 e 4 così rispettivamente recitano:
 - a) (comma 2: "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico");
 - b) (comma 4: "nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale (la Provincia, vedasi art. 24 della LR 22/12/2004 n.: 16) non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia");
- dunque, configurandosi la sistemazione della Fiera come variante allo strumento urbanistico, appare opportuno che l'approvazione adottata dalla Giunta Comunale venga convalidata dal Consiglio Comunale, eliminando sul nascere ogni dubbio in proposito;

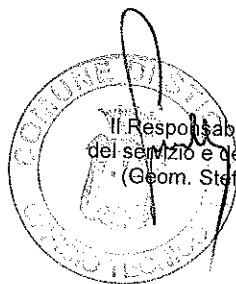
CIO' posto;

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi ed esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

che il Consiglio Comunale, sulla base di quanto innanzi, approvi il progetto dei lavori in oggetto, già approvato dalla Giunta Comunale, facendo proprio l'operato di quest'ultima, configurandosi l'approvazione medesima come variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR 08/06/2001 n.: 327.-

Salvo naturalmente ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-
Stio, 19/09/2008.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

e
è
o

anzo

i, di

ita i

Art. 18. Disposizioni applicabili per le operazioni preliminari alla progettazione (L)

1. Le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 si applicano anche quando un soggetto pubblico o privato intende redigere un progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche. (L)

Art. 19. L'approvazione del progetto (L)

(articolo così sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002)

1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. (L)

2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. (L)

3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. (L)

4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia. (L)

ze
i è
no

rinzo

nti, di
nvita i

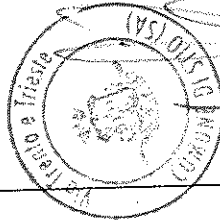
Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Avv. Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Antonio MARTORANO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. ³⁸⁷ per quindici giorni consecutivi, a far data dal 02 OTT 2008 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

02 OTT 2008

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

02 OTT 2008

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio MARTORANO